

## Il piano d'azione della UE per il 2030

Negli ultimi vent'anni ci sono stati progressi nella riduzione delle emissioni e nel miglioramento della qualità dell'aria. Tuttavia, all'interno dell'Unione Europea esistono ancora aree dove spesso si superano i valori limite, sia per la protezione della salute umana, sia per l'integrità degli ecosistemi. Una di queste aree è la pianura padana a causa della sua conformazione geomorfologica, dell'elevata densità di abitanti e di residenze, dell'elevata concentrazione di siti industriali, centrali termoelettriche, vie di comunicazione.

Il Piano verde dell'Unione Europea (*European Green Deal*) si pone l'obiettivo di ridurre del 55% entro il 2030 sia l'inquinamento che il numero di morti premature per esposizione al particolato fine che nel 2021 sarebbe stato nell'UE-27 pari a 238.000, e di ridurre del 25% la quota di ecosistemi interessati dall'inquinamento dell'aria rispetto al 2005. L'obiettivo invece per il 2050 è quello di arrivare all'inquinamento zero, cioè portarlo a livelli non più dannosi per la salute.

Nella **Tabella 1** si riportano alcuni dei valori limite per la tutela della salute umana proposti il 26 Ottobre 2022 dalla Commissione Europea per una futura Direttiva del Parlamento Europeo, da conseguire entro il 1° gennaio 2030.

| TIPO DI INQUINANTE                          | MEDIA DEL PERIODO                 | VALORE LIMITE                                                          |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>PM<sub>2,5</sub></b>                     | 1 giorno                          | 25 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte in un anno civile |
|                                             | 1 anno civile                     | 10 µg/m <sup>3</sup>                                                   |
| <b>PM<sub>10</sub></b>                      | 1 giorno                          | 45 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte in un anno civile |
|                                             | 1 anno civile                     | 20 µg/m <sup>3</sup>                                                   |
| <b>Diossido di azoto – NO<sub>2</sub></b>   | 1 ora                             | 200 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di una volta per anno civile |
|                                             | 1 giorno                          | 50 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte in un anno civile |
|                                             | 1 anno civile                     | 20 µg/m <sup>3</sup>                                                   |
| <b>Diossido di zolfo – SO<sub>2</sub></b>   | 1 ora                             | 350 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di una volta per anno civile |
|                                             | 1 giorno                          | 50 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte in un anno civile |
|                                             | 1 anno civile                     | 20 µg/m <sup>3</sup>                                                   |
| <b>Benzene – C<sub>6</sub>H<sub>6</sub></b> | 1 anno civile                     | 3,4 µg/m <sup>3</sup>                                                  |
| <b>Monossido di carbonio – CO</b>           | media mobile su 8 ore giornaliere | 10 mg/m <sup>3</sup>                                                   |
|                                             | 1 giorno                          | 4 mg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte in un anno civile  |

**Tabella 1** • Proposte della Commissione Europea di nuovi valori limite per la tutela della salute umana da conseguire entro il 1° gennaio 2030.